





Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR dal piano di sviluppo rurale 2014-2020 Regione Toscana sottoregione 3.2

CHIANTI CLASSICO

CONTATTI | PUBBLICITÀ | IL NOSTRO LOGO Martedì 15 ottobre 2019 17:30

DAL 1975
 Esperienza
 Innovazione



ilGazzettino
del Chianti e delle colline fiorentine

la banca di famiglia: i vantaggi per tutti



Villa San Martino
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA
CENTRO DIURNO
Accesso al Centro Diurno anche SABATO e DOMENICA



Centro Medico Toscano
PREZZI SIMILI AL TICKET
ZERO TEMPI DI ATTESA



chianti allarmi

CHI SIAMO
VIDEOGALLERY
FOTOGALLERY
LETTERE & SEGNALAZIONI





BAGNO A RIPOLI
BARBERINO V.E.
GREVE IN CHIANTI
IMPRUNETA
SAN CASCIANO V.P.
TAVARNELLE V.P.
ALTRE AREE ▼



WebDesignStudio

SITI WEB APP GRAFICA
E-COMMERCE MARKETING



TAVARNELLE VAL DI PESA
342 038 22 34
AGWEBDESIGNSTUDIO.IT

GRANDI MARCHE • PREZZI PAZZESCHI

FIRENZE E TOSCANA
15.10.2019 h 17:10 DI REDAZIONE
ARCHIVIO NOTIZIE

Falso Chianti, Confagricoltura: "Il problema contraffazione è enorme"

"Il nostro plauso al [Consorzio Vino Chianti](#) per la battaglia che ha ingaggiato contro le frodi online"





MACELLERIA PARTÌ

I meravigliosi ragù tutti fatti... in casa

Via Senese 33/35 - San Donato in Poggio (Tavarnelle) - 0558072952

FIRENZE - "Il nostro plauso al [Consorzio Vino Chianti](#) per la battaglia senza quartiere che ha ingaggiato contro le frodi online: uno sforzo enorme ma che sta dando buoni risultati, sia in termini di eliminazione delle minacce che, soprattutto, di educazione della rete al rispetto dei marchi e delle denominazioni".

Così **Marco Neri**, presidente di [Confagricoltura Toscana](#), commenta i risultati delle attività svolte dal [Consorzio Vino Chianti](#) contro la pirateria informatica che hanno permesso di scovare oltre 56mila violazioni sul web nell'arco di soli sei mesi.



SportChianti
TUTTO LO SPORT NEL CHIANTI E DINTORNI
TUTTI GLI SPORT, TUTTI I GIORNI, TUTTO L'ANNO

"Il problema della contraffazione è enorme per tutto l'agroalimentare, non solo per il vino rosso fra i più famosi del mondo", ha aggiunto Neri ricordando che solo l'italian sounding ruba ogni anno alle imprese italiane oneste oltre 60 miliardi di euro.

"Una cifra colossale - conclude Neri - che finisce nelle tasche di chi inganna invece che in quelle delle aziende che producono alimenti e bevande di qualità, tipiche della nostra tradizione e spesso tutelate da marchi e disciplinari. Sui mercati internazionali c'è una fortissima domanda di Made in Italy, soprattutto di agroalimentare italiano di qualità e questo spinge ancora di più il diffondersi di frodi e contraffazione: serve che Governo, aziende e imprenditori agiscano tutti insieme, con determinazione e forza per proteggere i nostri prodotti simbolo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIANCARLO VICCARO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

AMMINISTRAZIONE
CONDOMINI